

Il decreto fiscale è legge Ok al bonus per i poveri

Via libera del Senato: 'tredicesima' di 150 euro

— ROMA —

ARRIVERÀ a fine dicembre, sotto l'albero di Natale con la tredicesima il bonus di 150 euro per le famiglie povere. Il Senato — con 158 voti favorevoli, 151 contrari e un astenuto — ha convertito definitivamente in legge il decreto collegato alla Finanziaria che stanziava 1,9 miliardi per rimpinguare i redditi dei contribuenti con guadagni talmente bassi da non pagare le tasse. Il sì è arrivato a Palazzo Madama senza grandi intoppi e soprattutto senza il paventato voto di fiducia. L'importo di 150 euro varrà per ciascun componente delle famiglie incapienti, che cioè hanno redditi talmente bassi da non versare imposte: in pratica per una famiglia di 4 persone riceverà 600 euro. Novità arrivano col decreto anche per il patto di stabilità interno: diventano meno stringenti i vincoli per quest'anno, per consentire la realizzazione di progetti cofinanziati dall'Ue, a patto che però le Regioni rientrino dagli eventuali sforamenti nel 2008. Ecco alcune delle misure principali del decreto:

Poveri-incapienti. Tredicesima da 150 euro già a fine anno. Al momento si tratta di una «una tantum» per il 2007. C'è un impegno del governo a rendere più sostanziosa e soprattutto più strutturale la misura.

Edilizia sociale. Arrivano 550 milioni per ampliare l'offerta di alloggi a canone sociale (50 sono destinati alla ricostruzione molisana dopo-terremoto). I nuovi alloggi, che devono essere eco-compatibili utilizzando anche fonti di energia rinnovabile, dovranno essere destinati agli sfrattati e alle giovani coppie.

Operazione demanio. Ottantamila case con mini-affitti. Sarà costituita una società ad hoc per acquisire o recuperare immobili ad uso abitativo. Parte con una dotazione di 150 milioni.

Privatizzazione acqua. Si prevede

che «non possano essere disposti nuovi affidamenti a soggetti privati» fino ad una legge organica sul settore sulla gestione delle risorse idriche e dei servizi idrici integrati.

Pubblico impiego. Un miliardo per il pubblico impiego per gli accordi contrattuali sottoscritti quest'anno e relativi al biennio 2006-2007.

Editoria. Taglio dei contributi per i piccoli editori del 2% e per i grandi gruppi del 12% (se le agevolazioni postali superano 1 milione).

Tv locali. Si sposta dal 2008 al 2012 il termine per la completa conversione al digitale terrestre; introdotte altre norme che consentono alle tv locali di operare anche in 10 bacini d'utenza.

Pensionati pubblici. Salta il prelievo automatico. Era dello 0,15-0,35% e finanziava il fondo Inpdap per garantire crediti agevolati ai pensionati pubblici. Il meccanismo di silenzio-assenso è stato cancellato.

Sanità e Regioni. Commissario se si sfora. La figura subentrerà quando non si rispettano i piani di rientro e il suo ruolo sarà incompatibile con quello di qualsiasi incarico istituzionale presso la Regione commissariata.

Scontrini parlanti per farmacie dal 2008. Dovranno contenere nome e quantità delle medicine nonché il codice fiscale del destinatario.

Fondi a Anas e Ferrovie. 1.035 milioni a Fs e 215 ad Anas.

Metro. 800 milioni per Roma, Milano e Napoli. Alla linea 'C' della metropolitana capitolina andranno 500 milioni, 150 rispettivamente alle altre due infrastrutture.



LE MISURE

● INCAPIENTI

In arrivo 150 euro per ciascun componente delle famiglie che hanno redditi talmente bassi da non versare imposte

● EDILIZIA SOCIALE

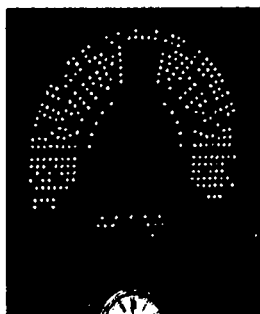
Fondi per ampliare l'offerta di alloggi a canone sociale
 Principali destinatarie le giovani coppie a basso reddito e gli sfrattati

● PENSIONI PUBBLICI

Stop al silenzio-assenso sul prelievo dello 0,15-0,35% che finanzia il fondo per garantire crediti agevolati ai pensionati pubblici

● METROPOLITANE

Stanziati 500 milioni per potenziare la linea 'C' di Roma
 150 milioni a testa per Milano e Napoli



Il tabellone dei voti nell'aula del Senato

in **10**
secondi

1 Il Senato ha convertito in legge il decreto fiscale collegato alla Finanziaria 2008 con 158 voti favorevoli, 151 contrari e un astenuto

2 Il provvedimento vale 8,4 miliardi e contiene il bonus da 150 euro per gli incapienti, che sarà erogato entro la fine di dicembre

3 Dal 2008 gli scontrini fiscali delle farmacie dovranno contenere nome e quantità delle medicine nonché il codice fiscale del destinatario